



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

ANIC81500V: CAMERANO - G. PAOLO II SIROLO

Scuole associate al codice principale:

ANAA81500P: CAMERANO - G. PAOLO II SIROLO

ANAA81501Q: CAMERANO - V.LE CECI

ANAA81502R: CAMERANO - VIA T. MENGARELLI

ANAA81503T: ASPIO

ANAA81504V: CAMERANO - VIA D.CHIESA

ANAA81505X: NUMANA "MARCELLI"

ANAA815061: SIROLO "IL GABBIANO"

ANEE815022: CAMERANO SPERANDEI

ANEE815033: SIROLO "GIULIETTI"

ANEE815044: NUMANA "ELIA"

ANEE815055: NUMANA - MARCELLI "RODARI"

ANMM81501X: CAMERANO PELLICO

ANMM815021: SIROLO "RENALDINI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'azione della scuola può definirsi efficace, garantendo successo formativo ad ogni alunno: rare le non ammissioni e gli abbandoni, molto buoni i risultati all'esame di stato.

Punti di debolezza

Nonostante il grande impegno dei consigli di classe per garantire un clima d'aula positivo, presupposto indispensabile per l'efficacia dell'azione didattica, è mancata la continuità didattica per alcune discipline (il turn over di incarichi annuali).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L'istituto Comprensivo ha sempre considerato le prove standardizzate come una priorità nell'azione didattica, ottenendo nella maggior parte dei casi livelli apprezzabili e superiori alle medie di riferimento. L'effetto scuola è sostanzialmente pari all'effetto medio regionale.

Punti di debolezza

in questo quadro generalmente positivo, si evidenzia la necessità di operare in modo più efficace in inglese nella scuola secondaria di primo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati



sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni nel proprio percorso scolastico è parzialmente positivo, tuttavia importante è l'investimento della Scuola nel fornire loro i giusti strumenti per raggiungere sempre più consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti senso di responsabilità. la valutazione si avvale di osservazioni sul comportamento e tiene conto di indicatori comuni.

Punti di debolezza

Una buona parte degli alunni deve consolidare la capacità di autoregolazione nella gestione dello studio e nelle dinamiche relazionali, in modo particolare nel triennio della Secondaria di I° grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli esiti conseguiti nel successivo percorso di studio sono positivi in italiano e matematica.

Punti di debolezza

Gli esiti conseguiti nel successivo percorso di studi presentano criticità in inglese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo di istituto con i suoi traguardi di competenza, la declinazione in abilità e conoscenze, viene utilizzato come reale strumento di lavoro. Il suo punto di forza sta negli incontri di dipartimento nei quali vengono condivisi i criteri di valutazione, le prove comuni, oggetto di diagnosi formativa e sommativa, i compiti di realta'.

Punti di debolezza

Potenziare ulteriormente gli incontri di dipartimento in verticale, affinché la condivisione metodologica sia efficace in tutti i plessi dell'istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.



La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Le biblioteche, i laboratori e le palestre sono utilizzati per attività di approfondimento e per regolare attività didattica, in attuazione anche di moduli di apprendimento cooperativi. I docenti si sono incontrati per discutere sulle metodologie didattiche anche relative all'inclusione e alla prevenzione di comportamenti a rischio con l'utilizzo di esperti esterni. A livello d'istituto il clima scolastico risulta positivo improntato al rispetto e all'ascolto.

Punti di debolezza

Opportuno sarebbe il potenziamento e l'incremento di modalità didattiche innovative, con l'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento anche legati al Piano Scuola 4.0.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.



Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, adottando metodologie specifiche per garantire una reale inclusione. Il recupero e il potenziamento degli alunni viene favorito attraverso gruppi di lavoro all'interno della classe e partecipazione a competizioni interne ed esterne alla scuola e le certificazioni linguistiche.

Punti di debolezza

Potenziare la didattica dell'italiano L2.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura con molta attenzione l'orientamento personale e scolastico degli alunni. Vari sono gli incontri di feedback tra i docenti di un ordine di scuola e l'altro all'interno dello stesso istituto. Vari sono i percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e per la conoscenza degli istituti superiori.

Punti di debolezza

Non si ravvisano criticità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche



facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'istituto definita nel PTOF è il raggiungimento degli obiettivi, prima condivisi a livello collegiale, poi disseminati e monitorati nei consigli, nei dipartimenti e negli incontri di staff, infine rendicontata al Consiglio di Istituto. I docenti con incarichi di responsabilità e il personale ATA hanno un mandato scritto le cui mansioni sono periodicamente monitorate. L'allocazione delle risorse economiche nel programma annuale è coerente con il PTOF. I progetti più significativi afferiscono all'inclusione, alla lettura, alla certificazione linguistica.

Punti di debolezza

Sono mancati momenti di raccordo per rendere operativo ed efficace la prima fase di accorpamento del nuovo istituto, nonostante la responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche siano state individuate chiaramente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha



condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola è stata impegnata, in modalità a distanza, per la formazione relativa all'eventuale cambiamento della piattaforma digitale d'istituto. Inoltre è stata importante l'autoformazione di tutti i docenti nell'ambito dell'educazione civica.

Punti di debolezza

Gli eventi formativi realizzati sono stati perlopiù proposti e organizzati da un ristretto gruppo di docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Significativi sono il coinvolgimento e la collaborazione dei genitori per la realizzazione di eventi e/o progetti e la partecipazione a momenti di confronto.

Punti di debolezza

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle



attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Mantenere i livelli medio alti al termine del 1° ciclo di istruzione.

TRAGUARDO

Incrementare in un range da 0,4 a 0,6% (sulla valutazione pari a 9/10) il numero degli alunni che raggiungono il livello medio alto del 1° ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Scuola secondaria di 1° grado: robotica educativa, coding e scienze sperimentali (ambito dei linguaggi simbolici). Favorire il pensiero computazionale, sviluppare il senso creativo, acquisire la capacità di programmazione e di risoluzione dei problemi, migliorare gli esiti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli interventi finalizzati al raggiungimento dei livelli 4-5 in italiano. Migliorare i livelli della conoscenza della lingua inglese in un'ottica di continuità verticale d'istituto.

TRAGUARDO

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli 4-5 nella prova d'italiano (per il livello 4 in un range dal 5 al 10%, per il livello 5 dal 50 al 60%) e del 31% degli alunni che raggiungano il livello A1 nella scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Scuola secondaria di I° grado: dipartimento di lettere. Corso di autoformazione per i docenti di italiano nelle classi seconde e terze sui temi del curricolo di italiano e del sistema di comprensione del testo dell'INVALSI.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare i livelli nelle competenze chiave.

TRAGUARDO

Incrementare del 10% il numero degli alunni che raggiungono i livelli medio alti (A-B) nelle competenze 4-5-6-7 della relativa certificazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Scuola primaria e secondaria di primo grado: all'interno del curricolo di ed. civica, progettare uda trasversali e relativi compiti di realtà, attraverso una didattica sperimentale e laboratoriale, grazie alla quale gli alunni possano raggiungere livelli medio alti nelle competenze di cittadinanza.





Risultati a distanza

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Incrementare i momenti formativi e di scambio di buone pratiche.	Incrementare la partecipazione (almeno dell'70%) dei docenti dell'intero collegio alle proposte formative per rendere più incisiva la metodologia dell'apprendimento, considerando la reale complessità della relazione docente-studente tramite una comunicazione che parli linguaggi alternativi e si profili innovativa dal punto di vista del digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado: organizzazione di momenti formativi sulle seguenti tematiche: uso consapevole dei dispositivi digitali, innovazione metodologica, comunicazione e linguaggi alternativi, psicologia dell'apprendimento, didattica digitale 4.0.

